

Sortino. Area containers di contrada Piano Lardo, 2 milioni dalla Regione per finanziare i lavori

Quasi due milioni di euro per finanziare i lavori di realizzazione dell'area attendamenti e containers di contrada Piano Lardo. Li ha stanziati l'Assessorato regionale dell'Economia. A darne comunicazione è Vincenzo Vinciullo, presidente della commissione Bilancio dell'Ars. Nel dettaglio, le somme saranno impegnate con tre momenti. Prima tranche, 295 mila euro nell'esercizio finanziario 2017; 750 mila euro nell'esercizio finanziario 2018 e l'ultima parte, di 948 mila euro, nell'esercizio finanziario 2019. "Contemporaneamente - spiega Vinciullo - l'assessorato ha predisposto la riproduzione di 133.276.000 euro per finanziare l'intervento denominato "Progetto per i lavori di completamento della via di fuga a valle della via I Maggio" da imputare: 13.079,83 euro nell'esercizio finanziario in corso e 120.197,04 euro nell'esercizio finanziario dell'anno prossimo. Pertanto, di fronte a un importo complessivo di 2.181.285 euro, di cui 363 mila spendibili nell'esercizio finanziario in corso, 870 mila nel 2018 e 948 mila nel 2019, la Ragioneria Generale ha proceduto a iscrivere la somma di 1.818.212,09 euro. Un risultato importante quello raggiunto - conclude - perché finalmente dà la possibilità di rispondere alle esigenze del territorio in termini di sicurezza e in termini di serenità da offrire ai cittadini e, contemporaneamente, si tratta un investimento importante per la città di Sortino che, dall'esecuzione di detti lavori, trarrà un beneficio non secondario, legato ai numerosi operai che potranno essere impiegati nell'esecuzione dell'opera, perché una cosa deve essere chiara a tutti: non è più possibile immaginare percorsi

di affidamento di lavori pubblici che non vedono il coinvolgimento di lavoratori del luogo nell'esecuzione degli stessi lavori".

Avola. Viaggiava in auto con targhe false: denunciato 45enne siracusano

Uso di atto falso è l'accusa di cui dovrà rispondere un uomo di 45 anni, siracusano, denunciato dagli agenti del commissariato di Avola che lo hanno scoperto mentre viaggiava su un veicolo ma utilizzando targhe false. L'uomo è stato anche sanzionato perchè il veicolo è risultato privo di revisione e di assicurazione obbligatoria e perchè trasportava carico ferroso privo del previsto formulario di identificazione.

Siracusa. Riattivato lo sportello di consulenza psicologia di Arcigay, Caravini: "Risposte concrete"

Riprende l'attività dello sportello di Arcigay Siracusa, un servizio gratuito di consulenza psicologica nella nuova sede

in Via Giovanni Malfitano, 7 curato dalla dottoressa Maria Vittoria Zaccagnini. Riprende anche lo sportello dedicato al transessualismo, con sempre maggiori richieste e accessi. Gli sportelli saranno aperti ogni lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16:00 alle 20 e il mercoledì dalle 16 alle 20.

“Possiamo riprendere il nostro lavoro e continuare a ricevere i ragazzi già seguiti e accoglierne di nuovi – afferma la psicologa Maria Vittoria Zaccagnini – per dare delle risposte più concrete ed iniziare con loro un percorso più adeguato ed efficace. Lo sportello permette di rendere il rapporto più specifico soprattutto nei casi di richiesta di transizione.”

Questi temi richiedono esperienza e formazione, non ci si può improvvisare. Proprio per questo Arcigay sta organizzando delle giornate di formazione per i volontari e per tutti coloro che vorranno avvicinarsi in maniera più consona a tali temi.

“Siamo entusiasti ed orgogliosi – dice Armando Caravini, presidente Arcigay Siracusa – che l’associazione Arcigay Siracusa possa offrire un servizio totalmente gratuito per l’intera comunità Lgbt e le famiglie. Arcigay- conclude- Caravini punterà molto a corsi di formazione specifici per dare tutte le conoscenze e gli strumenti di azione adatti ai volontari che si avvicinano all’associazione.

Siracusa. In moto senza targa e i volti travisati si avventano contro gli agenti e

feriscono un turista: denunciati 17enni

A bordo di un ciclomotore privo di targa, con i volti travisati da scaldacollo, si aggiravano per Ortigia. Bloccati dai poliziotti in servizio su moto Volanti, il conducente si è avventato contro gli agenti, danneggiando la moto e ferendo un turista di passaggio. E' accaduto sabato pomeriggio, intorno alle 16,45 in via Roma, all'incrocio con piazza Minerva. Uno dei due giovani è stato subito bloccato, identificato e denunciato. Il conducente è invece riuscito in un primo momento a fuggire, per essere comunque rintracciato ieri mattina e denunciato. Entrambi hanno 17 anni. L'accusa è resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento dei beni dello Stato.

Emergenza idrica a Villasmundo, Scollo e Caruso: "Subito gli interventi risolutivi"

"Cambiano le amministrazioni ma restano i problemi di sempre, a partire dall'emergenza idrica". Tuonano i consiglieri comunali di opposizione Pierfrancesco Scollo e Mirko Caruso, secondo cui "i cittadini non ne possono più. Sono anni che chiediamo la costruzione di un pozzo per la nostra frazione dimenticata". Scollo e Caruso ricordano che "l'amministrazione Carta aveva promesso la risoluzione del problema idrico nei primi 100 giorni dal suo insediamento,

negando che ci fosse bisogno di un pozzo . Tempo trascorso, situazione inalterata”. La richiesta è quella di un intervento immediato, dunque, perchè “a Villasmundo non ci sono cittadini di serie B,ma famiglie che pagano le tasse e hanno diritto a servizi efficienti. Per onestà la rottura di una pompa è un evento imprevedibile e quindi nessuna colpa ha l’amministrazione attuale. La colpa dell’amministrazione e quella di iniziare i lavori di sostituzione della pompa solo oggi lunedì 2 Ottobre quando l’evento si è verificato venerdì notte e nelle migliori delle ipotesi, rispettando tutti i passaggi compreso lo spurgo del pozzo dopo i lavori, l’acqua continuerà a mancare almeno fino a martedì sera”. Parte anche la richiesta di una serie di interventi: pulire immediatamente le vasche di raccolta perché sono piene di terra; ristorare i cittadini dei danni subiti; procedere celermente al potenziamento delle vasche di raccolta così da arrecare il minor disagio possibile ai nostri concittadini; Programmare la costruzione di un nuovo pozzo in modo da superare definitivamente il problema strutturale che oggi viviamo; attivarsi immediatamente per rifare le procedure di potabilità dei pozzi.

Siracusa. Droga, in manette presunto pusher: un etto di hashish e contanti in casa

Arrestato in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio Sebastiano Garofalo, 35 anni, siracusano. Gli uomini della Squadra Mobile e delle Volanti lo hanno rintracciato in casa. A seguito di perquisizione domiciliare, l’uomo è stato trovato in possesso di 100 grammi di hashish e di 789 euro in

contanti, presunto provento dell'attività di spaccio, nonché di un coltello. Dopo le incombenze di rito, Garofalo è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Controlli antidroga in città, carabinieri e Asp passano al setaccio il centro storico: primi sequestri

Ha preso il via ieri, in Ortigia e in altre zone della città, il progetto "Uniamoci contro le droghe!" promosso dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa con la collaborazione di ASP 8 e USR Sicilia – Ufficio X – Ambito territoriale di Siracusa, presentato venerdì scorso con la conferenza stampa tenutasi presso la caserma di Viale Tica dal Col. Luigi Grasso, con la partecipazione del commissario dr. Salvatore Brugaletta e il dr. Emilio Grasso. Il programma operativo del progetto è stato avviato con i primi servizi di controllo del territorio a cui hanno preso parte le pattuglie dell'Arma sul territorio e il laboratorio mobile dell'ASP di Siracusa impiegato ad effettuare i controlli, in tempo reale, delle persone che potessero aver fatto uso di stupefacente prima di mettersi alla guida dei propri automezzi. Nella sola serata di ieri, in prossimità dell'accesso ad Ortigia e presso la Stazione ferroviaria, sono state controllate oltre 50 persone alla guida di altrettanti veicoli ed effettuate una decina di perquisizioni personali. In quattro casi sono state rinvenute altrettante dosi di stupefacente che hanno comportato la segnalazione alla Prefettura per coloro che le detenevano e il sequestro dei relativi quantitativi di cocaina e marijuana.

L'accertamento effettuato grazie al laboratorio mobile dell'ASP, ha permesso, inoltre, di constatare che uno dei soggetti controllati si era posto alla guida della propria auto dopo aver fatto uso di droga: oltre ad essere stato segnalato per l'uso personale di sostanza stupefacente, al responsabile è stata ritirata la patente di guida. Anche in considerazione della necessità di prevenire l'incidentalità stradale che solo negli ultimi giorni della settimana ha visto i militari dell'Arma rilevare ben tre incidenti con feriti nel territorio della provincia, le pattuglie dei Carabinieri, hanno anche proceduto ad effettuare una serie di controlli per scongiurare la guida in stato di ebbrezza alcolica con l'utilizzo dell'etilometro e per garantire il rispetto delle norme del codice della strada più in generale. In questo specifico settore sono state elevate più di dieci contravvenzioni soprattutto per il mancato uso delle cinture di sicurezza, la guida senza patente ma anche per un veicolo che circolava privo di assicurazione.

Siracusa. Società partecipate, "si" del consiglio comunale alla revisione straordinaria

Con 17 voti a favore e 5 astenuti, il Consiglio comunale, in seconda convocazione, ha approvato la proposta di "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune, la ricognizione delle partecipate possedute e le determinazioni conseguenti". L'argomento era già stato illustrato ieri all'aula dal Ragioniere generale, Giorgio Gianni, che aveva anche

evidenziato la necessità che si giungesse alla sua approvazione entro il termine perentorio del 30 settembre. La normativa nazionale, negli ultimi anni, ha imposto agli Enti locali un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute al fine di consentirne la riduzione e per assicurare il contenimento della spesa. Entro il prossimo 30 ottobre il Comune dovrà riportare questi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al 31 dicembre dello scorso anno le partecipazioni comunali riguardavano 5 Enti in liquidazione (il Consorzio Asi, l'Ato Srl Spa, il Consorzio idrico 8, il Cosvi e l'Aeroporti Spa), 1 obbligatorio per legge (la SRR, la società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Ato Siracusa), e 2 Consorzi che non hanno natura societaria, il Consorzio universitario Archimede e l'Area Marina protetta del Plemmirio. A questi va aggiunta l'Assemblea Territoriale idrica che dovrà subentrare all'Ato idrico e che ha avviato la propria attività fra la fine 2016 e l'inizio 2017. Nel dibattito che ha preceduto la votazione, il consigliere Elio Di Lorenzo, preannunciando l'astensione del suo gruppo, si è dichiarato non soddisfatto della relazione resa ieri dal Ragioniere generale sull'attività di ricognizione delle società in liquidazione nella parte in cui si comunicavano "ritardi nei riscontri chiesti in maniera ufficiale ai liquidatori: per entrarne in possesso intendiamo eventualmente cautelarci in tutte le sedi". Secondo Di Lorenzo "Le mancate comunicazioni da parte dei liquidatori dello stato economico e patrimoniale di queste società su cui ci viene chiesto oggi di decidere, costituiscono un fatto gravissimo che lascio alla riflessione dell'aula". In apertura del suo intervento, entrando nel merito del comunicato stampa sulla seduta di ieri, il consigliere Di Lorenzo ha rimarcato, tra l'altro, il mancato riferimento all'abbandono dell'aula, oltre che suo, anche di altri consiglieri comunali che così hanno fatto venire meno il numero legale. "Da un punto di vista politico ha detto Di Lorenzo- si tratta di un fatto importante". Dopo Di Lorenzo, è stata la volta del consigliere Alfredo Boscarino

che, lamentando la mancata notifica della convocazione per la seduta di ieri, ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Per Bonafede "La mancata comunicazione della convocazione potrebbe invalidare la seduta. La posta certificata potrebbe risolvere questo problema. Entrando nel merito- ha aggiunto- comunico il mio abbandono dell'aula. Un atto così importante non si può approvare in fretta e furia". Ed ancora: "Leggendo la proposta si parla del Consorzio Archimede come di un organismo con funzioni strategiche per la città. Mi piacerebbe sapere quali esse siano. Magari lo erano nelle intenzioni iniziali, oggi il Consorzio sembra finalizzato solo a dare cariche politiche". Dopo la replica del presidente Armario "Tutto regolare", si è passati all'approvazione della proposta e alla sua immediata esecutività.

Siracusa. Senologia, convention del Centro Studi. Capodieci: "Equipe multidisciplinari per una migliore offerta"

Un numero di partecipanti, ma anche di uditori, che è andato ben oltre le attese dei promotori, ha registrato, questo fine settimana a Siracusa, la convention formativa sui "Modelli organizzativi ed operativi: integrazione multidisciplinare in senologia", organizzata dal Centro studi di Senologia di Siracusa, che è anche un'appendice regionale della Sirm, la Società italiana di radiologia medica.

Presenze che hanno testimoniato e confermato la volontà degli

addetti ai lavori siciliani di prestare un servizio di qualità, efficace ed anche celere, alle pazienti, affinando l'approccio multidisciplinare nella diagnosi e nel trattamento dei tumori della mammella, rodando prima possibile un sistema che armonizzi in maniera complementare le diverse competenze mediche e renda, così, davvero operative, dotandole dei giusti mezzi, le unità dedicate, denominate "Breast Unit".

L'intenzione del comitato scientifico che ha promosso l'evento, infatti, è stata quella di stimolare un confronto tra esperti nazionali, in modo da individuare le criticità (oggettive e soggettive) delle singole realtà siciliane di riferimento e di conseguenza avanzare proposte mirate: ma la rispondenza dell'Assessorato regionale alla Salute, interlocutore "privilegiato", è stata recepita come debole, nonostante l'intervento apprezzato di un proprio funzionario.

"I tumori della mammella- ha premesso Giuseppe Capodieci, direttore di Radiologia all'Ospedale Umberto I di Siracusa- e le problematiche da essi derivanti, vanno affrontate con l'umiltà che ognuno di noi deve fare propria nel riconoscere l'importanza fondamentale dell'altro. Parlando di professionalità mediche, dunque, non dovranno esistere soltanto l'oncologo, il radiologo, il chirurgo, ma questi specialisti dovranno costituire un unicum operativo, che agirà con l'obiettivo di migliorare il processo assistenziale, cercando di garantire alle donne una diagnosi quanto più precoce possibile".

"Abbiamo organizzato - ha sottolineato Capodieci- questo incontro per studiare tutti insieme gli aspetti organizzativi e gestionali che sono alla base della buona riuscita del nostro lavoro. Intanto, abbiamo chiarito cosa si intende per screening e per senologia diagnostica, che sono due modelli diversi che devono essere assolutamente integrati anche qui, in Sicilia, convergendo nelle Breast Unit, che sulla carta sono state istituite, ma vanno ancora riempite".

"In Sicilia- ha spiegato Francesca Catalano, direttore dell'Unità Operativa Complessa Multidisciplinare di Senologia del "Cannizzaro"- di "Breast Unit" ne sono state istituite

soltanto 7 e riteniamo che, per la popolazione residente, siano veramente poche: pertanto chiediamo formalmente alla nostra Regione di rivedere per intero il sistema della Senologia, in modo da organizzare centri nelle condizioni ottimali di assistere le nostre donne, come nel resto d'Italia. Purtroppo, e questa non è una critica finalizzata alla polemica ma costruttiva, le Brest Unit istituite, ad oggi, non possono ritenersi validate o collaudate, perché dovevano essere costituite delle "Commissioni di accreditamento", il cui compito doveva essere quello di verificare l'efficienza e le potenzialità di questi centri, partendo da una stima delle apparecchiature in loro dotazione, come i mammografi digitali, ma anche considerando la possibilità o meno di eseguire esami di secondo livello (biopsie, risonanze) o trattamenti chirurgici all'avanguardia, compresa tra questi la ricostruzione mammaria, etc. Le hanno istituite nei tempi richiesti, in poche parole, ma non sanno ancora cosa manca al loro interno".

Siracusa. Documenti falsi per favorire l'ingresso di stranieri: 6 indagati, tra loro un funzionario della prefettura e uno dell'Asp

Avrebbero favorito l'ingresso di stranieri tramite documentazione falsa. La Squadra Mobile, al termine di una complessa ed articolata attività investigativa, supportata da intercettazioni telefoniche ed ambientali, coordinata dalla

Procura di Siracusa con il sostituto procuratore Antonio Nicastro, ha notificato avvisi conclusioni indagini nei riguardi 6 persone. Gli indagati sono Giuseppe Alderisi, 37 anni, di Floridia, Maria Teresa Coco, 39 anni, floridiana, Giuseppe Di Mauro, floridiano di 49 anni, Danilo Mirabella, 45 anni, di Siracusa, Ettore Ventura, siracusano di 54 anni e Maria Misbah, 46 anni, residente a Floridia. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, uno straniero fungeva da diretto intermediario tra numerosi cittadini extracomunitari, che avevano presentato istanze di ricongiungimento familiare, e le agenzie di disbrigo pratiche gestite da Coco e Misbah. Attraverso la collaborazione di professionisti incaricati di predisporre falsa documentazione, attestante il possesso di requisiti reddituali (Mirabella e Alderisi) ed un funzionario dell'Asp 8 di Siracusa, incaricato di predisporre documentazione falsa attestante il possesso di requisiti di abitabilità ed idoneità degli alloggi (Ventura), con la diretta compiacenza di un funzionario della prefettura, (Di Mauro) incaricato di agevolare l'iter amministrativo della singole pratiche, sarebbero state predisposte istanze di ricongiungimento familiare intese ad agevolare l'ingresso illegale nel territorio dello Stato di cittadini extracomunitari, che non erano in possesso dei requisiti previsti dalla legge.